

La Regione: «Crescita mai vista prima Ora serve formazione»

ROMAGNA

«Una crescita del 5,5% non si è mai vista nella storia contemporanea. Abbiamo sempre avuto una crescita di decimali».

Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico, al Lavoro e alla Formazione della Regione **Emilia-Romagna**, commenta le previsioni di crescita per il nostro territorio che arrivano dalle analisi Prometeia, Unioncamere e Nomisma. «Questa crescita ha gli inizi nel Superbonus 110% – osserva Colla, intervenendo alla presentazione dei dati sul mercato immobiliare dell'Ance Emilia-Romagna –, ma non ha un euro né del Pnrr-Piano nazionale di ripresa e resilienza né degli assetti 2021-2027 dell'Europa».

Nel governare una ripartenza di questa portata, «non vorrei che facessimo una ripresa tradizionale, che polarizza – mette in guardia l'assessore –. Noi abbiamo bisogno, invece, di una ripresa che qualifica e sta nel sistema della sostenibilità».

In questo scenario, «l'edilizia

muove tante filiere – è convinto Colla –. Quando parte l'edilizia, è un grande drenaggio di lavoro. Non c'è solo l'edilizia stretta. Dietro l'edilizia c'è la chimica, c'è la logistica, c'è il ferro, c'è la tecnologia, ci sono materiali. E muove un mondo che, tra l'altro, è molto legato al bisogno di mercato interno».

Per gestire la ripartenza, inoltre, «abbiamo bisogno di fare "New Deal" dei saperi, delle competenze, delle intelligenze – traccia la strada l'assessore –. Abbiamo bisogno di attrarre talenti per tutti i settori».

E, in particolare, «l'edilizia ha bisogno di una nuova cultura tecnica e di una nuova cultura scientifica – spinge Colla –. Non possiamo permetterci di avere un divario fra competenze e figure professionali richieste che rischia di essere più forte post Covid che pre Covid. L'istruzione è forte se sta in rete con i bisogni dei propri territori. Abbiamo bisogno di fare molte più lauree professionalizzanti, abbiamo bisogno di fare molti più Istituti. Abbiamo bisogno di fare apprendistato di qualità».

